

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO LA SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI INDETTA CON D.R. N. 615 DEL 09/12/2022

VERBALE N. 3

Il giorno dodici del mese di giugno dell'anno duemila ventitré alle ore 16:45, si riunisce, per via telematica su piattaforma di ateneo Google meet (meet.google.com/bgq-yfin-ifk), la Commissione Giudicatrice per l'espletamento della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca annuale per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali per il settore scientifico-disciplinare AGR07-Genetica Agraria, sul progetto dal titolo: "Breeding per l'adattamento e la qualità della lenticchia", indetta con D.R. n. 610 del 07.12.2022, per procedere al colloquio con la candidata ammessa alla selezione.

Sono presenti, in qualità di componenti della Commissione, nominata con D.R. n 99 del 6 marzo 2023, i docenti:

Prof.ssa Tania GIOIA	Professore associato	Presidente
Dott.ssa Maria NUZZACI	Ricercatore	Componente
Dott.ssa Giuseppina LOGOZZO	Ricercatore	Componente segretario

Preliminarmente, la Commissione, ai sensi dell'art. 6 del bando per l'indizione della procedura selettiva, ha reso pubblico sul portale UNIBAS al link Università degli Studi della Basilicata – RICERCA (unibas.it) tutti gli atti della procedura fino al verbale n.2.

La Commissione, quindi, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 693 del 30 ottobre 1996, prima di cominciare il colloquio, determina i quesiti da porre al candidato sulle materie di cui all'art. 1 del bando di indizione della procedura selettiva. I quesiti vengono riportati su 2 fogli, numerati progressivamente, che vengono allegati al presente verbale.

Il candidato sarà invitato a scegliere uno dei due numeri, che conterrà i quesiti sui quali dovrà svolgersi la prova d'esame. Durante il colloquio, la Commissione verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti nella lingua straniera indicata (inglese) attraverso la lettura e la traduzione di un articolo scientifico attinente alle tematiche del bando.

Il Presidente ricorda alla Commissione che al colloquio sono riservati massimo 30 punti e che lo stesso si intende superato se il candidato riporta almeno 24/30.

Alle ore 17:00 la commissione si riunisce, per via telematica su piattaforma di ateneo Google meet (meet.google.com/auq-igqh-dsm), la Presidente procede all'appello dei candidati. Risulta presente l'unica candidata ammessa alla prova orale:

1. Stefania MARZARIO

La Commissione dà inizio al colloquio con la dott.ssa Stefania MARZARIO, identificata tramite carta d'identità n. CA48603JW rilasciata dal comune di Salandra il 09/09/2021, la quale sceglie per sorteggio il foglio n. 1 riportante i seguenti quesiti:

- 1- Principi, metodi e approcci per la conservazione, la valorizzazione e l'uso delle risorse genetiche
- 2- Il pre-breeding in lenticchia

Nel corso del colloquio, la candidata ha dimostrato ottima padronanza degli argomenti relativi ai quesiti posti e buona capacità di creare collegamenti tra le tematiche. Ha, inoltre, dimostrato di saper trattare tali argomenti nella lingua straniera INGLESE, attraverso la lettura e la traduzione di un articolo scientifico attinente alle tematiche del bando.

Al termine del colloquio, allontanata l'interessata, la Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione e con decisione unanime, attribuisce alla dott.ssa Stefania MARZARIO punti 28/30. Il colloquio si intende superato poiché, come previsto dall'art.9 del Bando, la candidata ha riportato un punteggio superiore a 24/30.

Concluso il colloquio, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato (allegato n. 2 al presente verbale).

La Commissione dà atto che la prova di cui trattasi si è svolta secondo la normativa in vigore e che nessun incidente ne ha turbato il regolare svolgimento.

Sulla base del punteggio assegnato in sede di valutazione dei titoli e del punteggio assegnato per il colloquio, la Commissione stila la seguente graduatoria:

CANDIDATO	Valutazione titoli	Colloquio	Totale punteggio
Dott.ssa Stefania MARZARIO	65/70	28/30	93/100

La Commissione, infine, trasmette tutta la documentazione e i verbali al Rettore per i successivi adempimenti.

Alle ore 17:30 la Presidente dichiara sciolta la seduta.

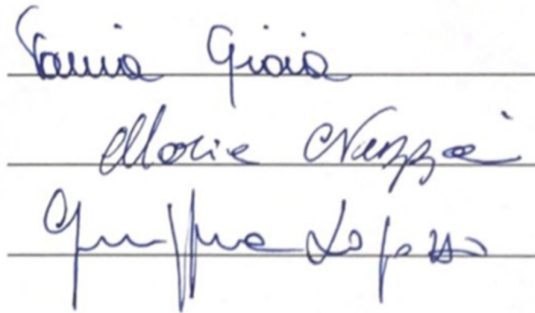
Letto, confermato e sottoscritto,

12/06/2023

Il Presidente
(dott.ssa Tania GIOIA)

Il Componente
(dott.ssa Maria NUZZACI)

Il Segretario
(dott.ssa Giuseppina LOGOZZO)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Tania Gioia', the second is 'Maria Nuzzaci', and the third is 'Giuseppina LogoZZO'.

Allegato n.1 - QUESITI

Prova orale – Foglio n.1

1- Principi, metodi e approcci per la conservazione, la valorizzazione e l'uso delle risorse genetiche.

2- Il pre-breeding in lenticchia.

Prova di conoscenza della lingua inglese: brano n.1



OPEN ACCESS

EDITED BY

Abhay K. Pandey,
Tea Research Association, India

REVIEWED BY

Yelda Özden Çiftçi,
Gebze Technical University, Turkey
Dinakaran Elango,
Iowa State University, United States
Emmanuel K. Mbeyagala,
National Agricultural Research
Organisation, Uganda

*CORRESPONDENCE

Suwendu Mondal
✉ suwenduhere@yahoo.co.in
Aamir Raina
✉ aamir854@gmail.com

SPECIALTY SECTION

This article was submitted to
Plant Breeding,
a section of the journal
Frontiers in Plant Science

RECEIVED 23 July 2022

ACCEPTED 02 December 2022

PUBLISHED 20 January 2023

CITATION

Roy A, Sahu PK, Das C,
Bhattacharyya S, Raina A and Mondal S
(2023) Conventional and new-
breeding technologies for improving
disease resistance in lentil
(*Lens culinaris* Medik).
Front. Plant Sci. 13:1001682.
doi: 10.3389/fpls.2022.1001682

COPYRIGHT

© 2023 Roy, Sahu, Das, Bhattacharyya,
Raina and Mondal. This is an open-
access article distributed under the
terms of the [Creative Commons
Attribution License \(CC BY\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/). The use,
distribution or reproduction in other
forums is permitted, provided the
original author(s) and the copyright
owner(s) are credited and that the
original publication in this journal is
cited, in accordance with accepted
academic practice. No use,

Conventional and new-breeding technologies for improving disease resistance in lentil (*Lens culinaris* Medik)

Anirban Roy^{1,2}, Parmeshwar K. Sahu³, Camellia Das¹,
Somnath Bhattacharyya¹, Aamir Raina^{4,5*} and Suwendu Mondal^{6,7*}

¹Department of Genetics and Plant Breeding, Bidhan Chandra Krishi Viswavidyalaya, Mohanpur West Bengal, India, ²Department of Genetics and Plant Breeding, Ramkrishna Mission Vivekananda Educational & Research Institute (RKMVERI), Ramkrishna Mission Ashrama, Kolkata, India, ³Department of Genetics and Plant Breeding, College of Agriculture, Indira Gandhi Krishi Viswavidyalaya, Raipur, Chhattisgarh, India, ⁴Mutation Breeding Laboratory, Department of Botany, Aligarh Muslim University, Aligarh, Uttar Pradesh, India, ⁵Botany Section, Women's College, Aligarh Muslim University, Aligarh, Uttar Pradesh, India, ⁶Nuclear Agriculture and Biotechnology Division, Bhabha Atomic Research Centre, Mumbai, India, ⁷Homi Bhabha National Institute, Training School Complex, Anushaktinagar, Mumbai, India

Lentil, an important cool season food legume, is a rich source of easily digestible protein, folic acid, bio-available iron, and zinc nutrients. Lentil grows mainly as a sole crop in the winter after harvesting rice in South Asia. However, the annual productivity is low due to its slow growth during the early phase, competitive weed infestation, and disease outbreaks during the crop growth period. Disease resistance breeding has been practiced for a long time to enhance resistance to various diseases. Often the sources of resistance are available in wild crop relatives. Thus, wide hybridization and the ovule rescue technique have helped to introgress the resistance trait into cultivated lentils. Besides hybridization, induced mutagenesis contributed immensely in creating variability for disease tolerance, and several disease-resistant mutant lines have been developed. However, to overcome the limitations of traditional breeding approaches, advancement in molecular marker technologies, and genomics has helped to develop disease-resistant and climate-resilient lentil varieties with more precision and efficiency. This review describes types of diseases, disease screening methods, the role of conventional and new breeding technologies in alleviating disease-incurred damage and progress toward making lentil varieties more resilient to disease outbreaks under the shadow of climate change.

Prova orale – Foglio n.2

1. La fenomica per l'analisi della biodiversità, dell'agrobiodiversità e delle risorse genetiche.
2. Tecniche di breeding in lenticchia.

Prova di conoscenza della lingua inglese: brano n.2



Pre-breeding for diversification of primary gene pool and genetic enhancement of grain legumes

Shivali Sharma*, H. D. Upadhyaya, R. K. Varshney and C. L. L. Gowda

International Crops Research Institute for the Semi-Arid Tropics, Hyderabad, India

Edited by:

Scott Jackson, University of Georgia, USA

Reviewed by:

Celine A. Hayden, Applied Biotechnology Institute, USA
Andrew Scaboo, University of Missouri, USA

***Correspondence:**

Shivali Sharma, Scientist-Genetic Resources, International Crops Research Institute for the Semi-Arid Tropics, RP-Grain Legumes, Building # 300, Patancheru 502324, Hyderabad, Andhra Pradesh, India
e-mail: shivali.sharma@cgiar.org

The narrow genetic base of cultivars coupled with low utilization of genetic resources are the major factors limiting grain legume production and productivity globally. Exploitation of new and diverse sources of variation is needed for the genetic enhancement of grain legumes. Wild relatives with enhanced levels of resistance/tolerance to multiple stresses provide important sources of genetic diversity for crop improvement. However, their exploitation for cultivar improvement is limited by cross-incompatibility barriers and linkage drags. Pre-breeding provides a unique opportunity, through the introgression of desirable genes from wild germplasm into genetic backgrounds readily used by the breeders with minimum linkage drag, to overcome this. Pre-breeding activities using promising landraces, wild relatives, and popular cultivars have been initiated at International Crops Research Institute for the Semi-Arid Tropics (ICRISAT) to develop new gene pools in chickpea, pigeonpea, and groundnut with a high frequency of useful genes, wider adaptability, and a broad genetic base. The availability of molecular markers will greatly assist in reducing linkage drags and increasing the efficiency of introgression in pre-breeding programs.

Keywords: wild species, germplasm, pre-breeding, genomics, trait-specific

ALLEGATO 2 AL VERBALE DELLA SEDUTA DEL COLLOQUIO DEL 23/02/2023

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO LA SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI SUL PROGETTO DAL TITOLO: "Breeding per l'adattamento e la qualità della lenticchia", INDETTA CON D.R. N. 615 DEL 09/12/2022

CANDIDATO	Valutazione titoli	Colloquio	Totale punteggio
Dott.ssa Stefania MARZARIO	65/70	28/30	93/100

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Presidente
(dott.ssa Tania GIOIA)

Il Componente
(dott.ssa Maria NUZZACI)

Il Segretario
(dott.ssa Giuseppina LOGOZZO)

Three handwritten signatures are shown, each on a horizontal line. The first signature is 'Tania Gioia', the second is 'Maria Nuzzaci', and the third is 'Giuseppina LogoZZo'.